



Università degli studi di Palermo

Ufficio competente per i procedimenti disciplinari

L'anno duemilatre il giorno quattordici del mese di marzo, alle ore dieci, presso i locali di Palazzo Steri, Sede Centrale di questo Ateneo, si è riunito l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari. Sono presenti: il Dott. Carmelo Mazzè che presiede la seduta, giusta delega del Direttore Amministrativo del 13.03.03 prot.n.197/DA, il dott. Vincenzo Murgia, il dott. Calogero Schilleci, il dott. Enrico La Venuta, il dott. Sergio Casella e, per le funzioni di segretario, la dott. Augusta Troccoli.

Viene data lettura della nota n. 2991 di prot. del 28.02.03 indirizzata dal Direttore Amministrativo all'Avvocatura Distrettuale di Palermo avente per oggetto "Esposto/denuncia della signora Francesca Maria Rita Patanè", con la quale è stato chiesto all'Avvocatura il parere in ordine all'esistenza di "fattispecie delittuose" riguardo a quanto rappresentato nell'esposto in questione.

Si dà inoltre lettura dell'appresso riportata documentazione consegnata informalmente alla dott. Augusta Troccoli da parte della Dott. Loredana Ferraro:

- nota del 25 febbraio 2003 del prof. Dario Fidora ;
- esposto denuncia del 13 dicembre 2002 di Francesca Maria Rita Patanè;
- memoria di chiarimenti redatta presumibilmente dallo stesso prof. Fidora;
- nota n.62757 di prot. del 8 giugno 2000;
- nota n.60384 di prot. del 23 gennaio 2001;
- certificato del 4 febbraio 2003 del Tribunale di Palermo Sezione Volontaria Giurisdizione.

Terminata la lettura, si apre la discussione. Viene rilevato che il Direttore Amministrativo ha già indirizzato all'Avvocatura dello Stato la sopra citata nota del 28 febbraio u.s. contenente una richiesta di parere in ordine alla sussistenza di fattispecie penalmente rilevanti nel comportamento della sig.ra Patanè. Nel corso della discussione emerge il convincimento che in effetti sussiste almeno il *fumus* di reato, atteso che la dipendente ha proceduto alla registrazione a suo nome della testata giornalistica "ATENEO PALERMITANO", dichiarandosene proprietaria e rappresentando la medesima testata come quella ufficiale dell'Ateneo. Si ritiene pertanto doveroso rimettere gli atti al Direttore Amministrativo affinché proceda al loro invio alla Procura della Repubblica per gli accertamenti di competenza.

Per quel che riguarda il profilo disciplinare della fattispecie in esame, si rileva che nel comportamento tenuto dalla Patanè possa ravvisarsi "la violazione dei doveri... da cui sia comunque derivato grave danno all'Amministrazione, agli utenti o a terzi" di cui alla lettera l), comma 5, dell'art.42 del vigente CCNL. Si ritiene che il procedimento disciplinare debba comunque essere avviato e che la contestazione degli addebiti dovrà essere formulata ed inviata, entro i prescritti termini, con



Università degli studi di Palermo

riferimento alla violazione della norma sopra citata. La sig.ra Patanè dovrà essere convocata ai fini della sua audizione per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 10,00 presso Palazzo Steri.

L'Ufficio rileva comunque che, ove la Procura della Repubblica dovesse rilevare l'esistenza di fattispecie penalmente rilevanti nel comportamento della signora Patanè avviando un procedimento penale, sarà necessario sospendere il procedimento disciplinare fino alla sentenza definitiva come disposto dal comma 8 dell'art.42 del vigente CCNL.

Letto, approvato e sottoscritto

L'UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Dott. Carmelo Mazzè, Presidente	f.to Carmelo Mazzè
Dott. Vincenzo Murgia, Componente	f.to Vincenzo Murgia
Dott. Calogero Schilleci, Componente	f.to Calogero Schilleci
Dott. Enrico La Venuta, Componente	f.to Enrico La Venuta
Dott. Sergio Casella, Componente	f.to Sergio Casella
Dott. Augusta Troccoli, Segretario dell'Ufficio	f.to Augusta Troccoli